

# Intercultura, bando per 15 borse di studio

## Fino al 10 novembre

La possibilità per gli studenti degli istituti tecnici e professionali meritevoli e con Isee fino a 32mila euro

«A Scuola in Europa» è il progetto rivolto agli studenti meritevoli degli Istituti tecnici e professionali di Lombardia, Piemonte e Campania, promosso da Fondazione Intercultura, in partnership con Fondazione Giovanni Agnelli, Fondazione Cav. Lav. Pesenti e UniCredit Foundation. Grazie alla collaborazione, la Fondazione Intercultura ha riservato 15 borse di studio (controvalore totale di 135mila euro) per altrettanti programmi trimestrali totalmente gratuiti in Belgio fiammingo, Francia, Portogallo, Repubblica Ceca, Serbia, Spagna, Svizzera, Turchia e Ungheria a cui possono concorrere studenti meritevoli con Isee fino a 32mila euro. I ragazzi dovranno essere nati tra il 1° gennaio 2005 e il 31 agosto 2008 ed essere iscritti alle classi terze degli istituti tecnici a indirizzo Agrario, Agroalimentare e Agroindustria, Informatico e Telecomunicazioni, Turismo e degli istituti professionali a indirizzo Agricoltura, sviluppo rurale, valoriz-

zazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane, Enogastronomia e ospitalità alberghiera. La partecipazione alle selezioni iscrivendosi al bando sulla pagina [www.intercultura.it/a-scuola-in-europa](http://www.intercultura.it/a-scuola-in-europa) entro e non oltre il 10 novembre. L'esperienza all'estero prevede l'accoglienza in famiglie selezionate, la frequenza di una scuola locale e viene seguita passo passo da un gruppo di volontari in loco. Roberto Ruffino, segretario generale di Intercultura: «Siamo orgogliosi di poter contribuire alla formazione internazionale e interculturale dei ragazzi delle scuole tecniche e professionali grazie alle partnership in corso». «Crediamo fortemente nell'importanza dei programmi di mobilità internazionale rivolti alle nuove generazioni», dichiara Sergio Crippa, segretario generale di Fondazione Cav. Lav. Pesenti. Per Silvia Cappellini, segretario generale UniCredit Foundation «è di fondamentale importanza investire nei giovani e nella loro istruzione». Andrea Gavosto, direttore Fondazione Agnelli: «È un segnale importante - tanto più in questi mesi di tensioni internazionali - nella direzione di un'idea condivisa di educazione e cittadinanza europea».